

# Network RoadJob Test sierologici a tutti i partecipanti

## Formazione

Il network si è accordato con il Fatebenefratelli per lo screening delle persone coinvolte

— RoadJob Academy, il network creato da aziende, professionisti e scuole dei territori di Como, Lecco e Monza-Brianza, ha siglato un accordo di prevenzione con l'ospedale Fatebenefratelli di Erba, in vista dell'edizione 2020 del percorso gratuito di orientamento e formazione, in partenza a settembre.

I termini dell'accordo prevedono una convenzione con l'ospedale per la somministrazione di test sierologici ai partecipanti, con risultati in consegna entro 1-2 giorni dal prelievo, nonché di eventuali successivi test tampone, se e quando necessario, con l'impegno della consegna dei risultati entro 2-4 giorni dall'effettuazione del test.

Previste inoltre, in vista della riapertura, la dotazione di mascherine protettive stampate in 3d, lavabili e riutilizzabili, e l'applicazione di protocolli di sicurezza di massima cautela, gestita dal partner del network Tecnologie d'Impresa. Le procedure previste vanno, fra l'altro, dalle distanze interpersonali di sicurezza, al controllo della temperatura su tutti i soggetti coinvolti (lavoratori - interni ed esterni -, collaboratori, docenti,

tutor e allievi) alla prevenzione degli assembramenti, nonché

alla più ampia diffusione e condivisione delle misure di prevenzione e protezione individuali.

«È con grande soddisfazione che annunciamo l'accordo di prevenzione, finalizzato alla prossima edizione di RoadJob Academy, che si apre a settembre - è il commento di Primo Mauri, presidente di RoadJob. «Si tratta di un'ulteriore testimonianza dell'adesione del territorio al progetto RoadJob Academy, nonché della volontà e della capacità del network di esprimere e attivare partnership eccellenti. Regolamenti e protocolli di prevenzione sono stati messi a punto con partner come Tecnologie d'Impresa e sono i più avanzati e aggiornati. Così come le mascherine di protezione individuale in dotazione sono state scelte fra le più evolute, efficaci e sostenibili, anche dal punto di vista ambientale».



Primo Mauri